



**REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE**

**U.O.A. - POLITICHE DELLA MONTAGNA, FORESTE, FORESTAZIONE E DIFESA
DEL SUOLO ex L.R. n. 6/2021
01 - POLITICHE DELLA MONTAGNA, FORESTE, GESTIONE DEI SISTEMI
FORESTALI E CONTROLLI PSR**

Assunto il 08/06/2023

Numero Registro Dipartimento 87

=====

DECRETO DIRIGENZIALE

“Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria”

N°. 8123 DEL 12/06/2023

Settore Gestione Entrate

VISTO di regolarità contabile, in conformità all'allegato 4/2 del
D.lgs. n. 118/2011

Sottoscritto dal Dirigente del Settore
Dott.STEFANIZZI MICHELE

(con firma digitale)

Oggetto: Rilascio Autorizzazione nei riguardi forestali ed idrogeologici per i lavori di: «Installazione di una nuova infrastruttura di proprietà INWIT S.p.A. ospitante Stazione Radio Base (S.R.B.) per telefonia radiomobile di VODAFON S.P.A.» in agro del Comune di San Marco Argentano [CS] – Concessionario: Richiedente Ing. Gagliardi Vittorio, soggetto Delegato da INWIT Infrastrutture Wireless Italiane S.p.A. -

Dichiarazione di conformità della copia informatica

Il presente documento, ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e successive modificazioni è copia conforme informatica del provvedimento originale in formato elettronico, firmato digitalmente, conservato in banca dati della Regione Calabria.

IL DIRIGENTE GENERALE DEL DIPARTIMENTO U.O.A.

Visto,

- la Legge Regionale n.° 7 del 13 maggio 1996 recante “**Norme sull’Ordinamento della Struttura Organizzativa della Giunta Regionale e sulla Dirigenza Regionale**”;
- la D.G.R. n.° 2661 del 21 giugno 1999 recante: “**Adeguamento delle norme legislative e regolamentari in vigore per l’attuazione delle disposizioni recate dalla L.R. n.° 7 del 13.05.1996 e dal Dec. Lgs.vo n.° 29/93**” e successive modifiche ed integrazioni;
- il Decreto n.° 354 del 24 giugno 1999 del Presidente della G.R. recante “**Separazione delle attività amministrativa in indirizzo e di controllo da quella di gestione**”, come modificato con D.P.G.R. n. 206 del 15 dicembre 2000;
- la D.G.R. n.° 63 del 15/02/2019 e ss.mm.ii. con la quale è stata approvata la nuova struttura organizzativa della Giunta Regionale;
- la Legge Regionale n.° 6 del 23/04/2021 con la quale l’Unità Operativa Autonoma “**Politiche della Montagna, Foreste e Forestazione, Difesa del Suolo**”, al fine di assicurarne l’autonomia, l’efficacia e la tempestività nell’attuazione dei rilevanti compiti alla stessa demandati è assimilata alle strutture dipartimentali;
- la Deliberazione n. 253 del 09/06/2021 recante “ Art. 2 Legge Regionale n.° 6 del 23 Aprile 2021. Adempimenti” con la quale la Giunta Regionale ha preso atto che l’U.O.A. “**Politiche della Montagna, Foreste e Forestazione, Difesa del Suolo**”, già istituita presso il Dipartimento Agricoltura e Risorse Agroalimentari, è stata assimilata, ai sensi dell’art. 4 delle Legge medesima, alle strutture dipartimentali, al fine di assicurarne l’autonomia, l’efficacia e la tempestività nell’attuazione dei rilevanti compiti alla stessa demandati;
- la Deliberazione n. 665 del 14/12/2022 “**Misure per garantire la funzionalità della struttura organizzativa della Giunta Regionale - Approvazione Regolamento di riorganizzazione delle strutture della Giunta Regionale - Abrogazione Regolamento Regionale 20 Aprile 2022, n. 3 e ss. mm. ii.**”;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 198 del 28/04/2023 con la quale l’Ing. Domenico Maria PALLARIA è stato individuato per l’incarico di reggenza, per garantirne la funzionalità, dell’ U.O.A. “**Politiche della Montagna, Foreste, Forestazione e Difesa del Suolo**”;
- il D.P.G.R. n. 37 del 04/05/2023 con il quale è stato conferito l’incarico di Dirigente reggente dell’ UOA “**Politiche della Montagna, Foreste, Forestazione e Difesa del Suolo**” all’Ing. Domenico Maria PALLARIA;
- il D.P.G.R. n. 180 del 07/11/2021 e il conseguente R.R. 9/2021 con il quale è stato rinominato l’ex Settore “**Politiche della Montagna, Foreste, Gestione dei Sistemi Forestali e Struttura incaricata dei controlli PSR 2014-2020**” in U.O.A. “**Politiche della Montagna, Foreste e Forestazione, Nuova Programmazione PSR 2014/2020**”;
- il Dec. Lgs.vo n. 143 del 04/06/1977 che ha disposto il trasferimento di competenza alle Regioni in materia di Agricoltura, Foreste e Forestazione;
- la D.G.R. n. 267/2008 recante “Assunzione da parte della Regione Calabria della delega a suo tempo conferita al Corpo Forestale dello Stato, relativa alla Gestione del Vincolo Idrogeologico”;

Visto,

- la Legge Regionale n. 50 del 23 dicembre 2022, avente ad oggetto “**Legge di Stabilità Regionale 2023**”;
- la Legge Regionale n. 51 del 23 dicembre 2022, avente ad oggetto “**Bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2023-2025**”
- la D.G.R. n. 713 del 28 dicembre 2022, documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2023–2025 (artt. 11, 39, c. 10, D.Lgs n. 118-2011);
- la D.G.R. n. 714 del 28 dicembre 2022 “**Bilancio Finanziario Gestionale della Regione Calabria**” per gli anni 2023 – 2025 (artt. 11 e 39, c. 10, D.Lgs 23/06/2011, n. 118);
- la Legge Regionale n.° 34 del 2002 e ss.mm.ii. e ritenuta la propria competenza;
- il R. D. 30/12/1923 n.° 3267 ed il R. D. 16/05/1926 n.° 1126;
- la Legge Regionale 12 ottobre 2012, n. 45 “**Gestione, tutela e valorizzazione del patrimonio forestale regionale**”;
- le P.M.P.F. allegata alla D.G.R. 12 maggio 2011 n.° 218, modificate parzialmente con D.G.R. n. 238 del 30 Maggio 2014;
- il Dec. Lgs.vo 03 Aprile 2018, n.° 34 “**Testo unico in materia di foreste e filiere forestali**”;
- la L. R. del 04/08/2022 n. 30 “**Disposizioni in materia di Vincolo Idrogeologico**”, e ss. mm. ed ii;
- la Legge 221/15 che pone in capo allo Sportello Unico la responsabilità del procedimento istruttorio relativo al rilascio di titolo abilitativo per interventi di trasformazione edilizia/urbanistica;

Premesso,

- Che l’Ing. **Vittorio GAGLIARDI**, Progettista e Direttore dei Lavori, soggetto Delegato da INWIT S.p.A. ha presentato istanza di parte acquisita Prot. Gen. REGCAL n.° 175305 del 17/04/2023, quale successive integrazioni della Conferenza dei Servizi indetta dal Comune di San Marco Argentano (CS) per i lavori di che trattasi, rubricata al Protocollo Generale REGCAL N. 559572 del 20/12/2022 ed all’attualità sospesa **sine die**, afferenti la richiesta di Mutamento di destinazione d’uso di terreni coperti da boschi da destinare ad usi diversi da quello forestale, diretta ad ottenere concessione di **DECRETO di NULLA – OSTA** con prescrizioni ai sensi

dell'art. 59 bis delle PMPF per il «Mutamento di destinazione d'uso di terreni sottoposti a vincolo idrogeologico, coperti da boschi, ricadenti in Zona **“E – Zona Agricola Generica”** del vigente strumento di pianificazione urbanistica comunale, ovvero **Programma di Fabbricazione (P. di F.)**;

Considerato,

- Che i terreni interessati dalla proposta di trasformazione ricadono all'interno del confine del complesso vincolato, imposto ai sensi dell'art. 1 del R.D. 3267/1923 in Agro di **San Marco Argentano (CS)**;
- Che, nello specifico, l'istanza medesima, afferisce alla trasformazione dei terreni boscati in località **“Petrarella”** del Comune di **San Marco Argentano [CS]** di un'area forestale, estesa **m² 98,50** interclusa nei confini fisiografici e catastali della particella **39**, ricadenti nel Foglio **68**, estese catastalmente Ha **00.31.41**, unitamente alla documentazione afferente il Rimboschimento Compensativo, altresì all'esecuzione dei correlati movimenti di terra – pari a **m³ 251,51** per scavi e riporti strettamente necessari, per la realizzazione di interventi di trasformazione edilizia e urbanistica del territorio contemplati dal Progetto per i lavori di **«Installazione di una nuova infrastruttura di proprietà INWIT S.p.A. ospitante Stazione Radio Base (S.R.B.) per telefonia radiomobile di VODAFON S.P.A.»**, sottoscritto dal Tecnico Progettista Ing. **Vittorio GAGLIARDI**, che ne ha curato anche la parte forestale per ciò che attiene il **“Rimboschimento Compensativo”**, iscritto all'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Cosenza al n.° **2453**, altresì incaricato dello svolgimento della relativa Direzione dei Lavori;
- **Che**, tanto l'istanza di autorizzazione, quanto gli elaborati progettuali rinvenibili sul Portale Calabria**SUAP**, per come si evince dal Referto di Pubblicazione Reg. n. **857/2023** del 15/05/2023, sono stati regolarmente, pubblicati, sull'Albo Pretorio del Comune di **San Marco Argentano [CS]**, per **15** giorni consecutivi, ovvero dal **15/05/2023** al **30/05/2023**, e, che per come stabilito al comma 2 dell'art. 14, delle PMPF, la stessa è stata restituita con nota Prot. n. **8606** del 31/05/2023 al Dipartimento U.O.A. Politiche della Montagna, Foreste e Forestazione e Difesa del Suolo della Regione Calabria, Ufficio di Cosenza, senza opposizioni e/o osservazioni dal Sindaco del comune medesimo, altresì acquisita al Protocollo REGCAL N. **249049** in data 16/05/2023;

Visto,

il Decreto n. **12089** del 10/09/2022 con il quale è stato accertato l'importo complessivo relativo ai versamenti per diritti di segreteria e di istruttoria relativi al vincolo idrogeologico e forestale;

Rilevato,

- Che, per come disposto dall'art. 4, comma 1, e comma 2 dell'art. 14 e all'art. 59 bis delle PMPF, in vigore in Calabria, gli interventi di trasformazione dei terreni coperti da bosco ad uso diverso da quello forestale, previa istruttoria favorevole della competente Area Territoriale, sono autorizzati dal Settore Foreste e Forestazione, Politiche della Montagna, Difesa del Suolo, Bonifica, oggi Dipartimento U.O.A. Politiche della Montagna, Foreste e Forestazione, Difesa del Suolo;
- Che, agli effetti del comma 2. dell'art. 14 delle PMPF, nei casi di trasformazione del bosco, la stessa è condizionata alla realizzazione di rimboschimento con le modalità previste all' art. 7 di terreni nudi di superficie uguale a quelle da trasformare invero, che, qualora, il richiedente, non disponga di terreni da sottoporre a rimboschimento, lo stesso, è obbligato al versamento, ai competenti uffici della Regione, di un importo pari al costo medio per metro quadro di un rimboschimento, determinato secondo il prezzario regionale, in vigore al momento della presentazione dell'istanza;
- Che, ai fini dell'applicazione dell'art. 7 delle PMPF, solo per quanto attiene la norma della destinazione a bosco di altrettanta superficie boscata che verrebbe a ridursi per effetto della realizzazione di opere costruttive, il proponente ha presentato specifico elaborato tecnico, costituente parte integrante e sostanziale del Progetto di che trattasi, invero **Misure Compensative per la Realizzazione del Rimboschimento Compensativo (Relazione Agro-Forestale, Cronoprogramma dei Lavori, Computo Metrico/Quadro Economico)**, Studio SISEM, Progettista Ing. **Vittorio GAGLIARDI**, afferente la **“Trasformazione del bosco ai sensi dell'art. 14, comma 1, lettera a. DGR 218 del 20/05/2011”** ed ai sensi dell'art. 4 della Legge 45/2012 ed art. 21 R.D. 1126/1926, su una superficie di circa **m² 98,50** , per una spesa complessiva stimata in **€ 596,75**, avendo già provveduto a versare il medesimo importo a favore della Regione Calabria con modalità di **PagoPA**, Ricevuta Telematica di Pagamento del 15/05/2023, identificativo **99dfd68e2c4a49b5bf0ece93946f95e0**, acquisita in atti al Protocollo Generale REGCAL N. **230295** del 22/05/2023;

Dato atto,

che la proposta di concessione di nulla osta formulata dal funzionario preposto al competente ufficio, allo stato degli atti a disposizione, è stata, tuttavia, condizionata, all'osservanza delle disposizioni recate dal Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. **42 “Codice dei beni culturali e del paesaggio”**, delle Misure Minime di Salvaguardia di cui al **QTRP** adottato con Decreto del Consiglio Regionale n. **300** del 2/04/2013, pubblicato sul BURC N. 111 del 01/06/2013, ai sensi dell'art. 58 della Legge Regionale 19/2002, nonché alla verifica della compatibilità dell'intervento progettato con le disposizioni di legge statali e regionali in materia urbanistica e deve essere, altresì, conforme con

le norme di attuazione, valide nella Zona "E – Zona Agricola Generica" del vigente strumento di pianificazione urbanistica comunale, ovvero Programma di Fabbricazione (P. di F.);

Su conforme proposta formulata alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla struttura interessata, nonché dell'espressa dichiarazione di fattibilità resa dal funzionario preposto al competente ufficio, invero dal Responsabile del Procedimento presso il competente Dipartimento U.O.A. Politiche della Montagna, Foreste e Forestazione, Difesa del Suolo, Ufficio di Cosenza,

DECRETA,

Per le motivazioni espresse in premessa che formano parte integrante e sostanziale del presente atto, che qui si intendono integralmente richiamate e trascritte,

NULLA-OSTA ai sensi e per gli effetti del combinato disposto artt. 4, 7, 14, comma 1, lettera a, comma 2, comma 5, art. 59 bis delle PMPF, in vigore in Calabria, art. 4, comma 5, Legge Regionale n. 45/2012, artt. 20 e 21 R.D. 1126/26 per le azioni previste dal Progetto di «**Installazione di una nuova infrastruttura di proprietà INWIT S.p.A. ospitante Stazione Radio Base (S.R.B.) per telefonia radiomobile di VODAFON S.P.A.**» con prescrizioni di cui all'**Allegato 1**;

- a) Per il Mutamento di destinazione d'uso dei terreni sottoposti a vincolo idrogeologico coperti da boschi, invero per la destinazione a usi diversi da quello forestale, su una superficie di intervento, da trasformare e da compensare, pari a **m² 98,50** non costituente interruzione della superficie boscata;
- b) Per l'Eliminazione permanente della vegetazione arborea e arbustiva esistente costituente bosco, su una superficie di intervento da trasformare, pari a **m² 98,50**, per come meglio esplicitato negli elaborati progettuali;
- c) Per l'Esecuzione di movimenti di terra, pari a **m³ 251,51**, strettamente necessari per l'attuazione dei soli interventi progettati, su una superficie di intervento pari a **m² 98,50**;

il tutto insistente su porzioni di terreno interclusi nei limiti catastali e fisiografici del Foglio **68**, Particella **39** (Catasto Terreni, Qualità **Castagneto**, coperto da vegetazione forestale costituente bosco) estesa catastalmente **Ha 0.31.40**, (m² **3.140**) e ricadenti in Zona "E – Zona Agricola Generica" del vigente strumento di pianificazione urbanistica comunale, **P. di F.**, in agro del Comune di **San Marco Argentano [CS]** località "**Petrarella**";

DI STABILIRE

1. Che ogni difformità o dichiarazione mendace, qualora presenti nella documentazione e negli elaborati tecnici presentati, altresì la violazione, nella fase esecutiva, delle prescrizioni impartite, implicano, rispettivamente la responsabilità del proponente, dei Progettisti e dei Direttori dei Lavori, e, in ogni caso, inficiano la validità del Nulla-Osta concesso;
2. Che l'U.O.A. Politiche della Montagna, Foreste e Forestazione, Difesa del Suolo, Ufficio di Cosenza, ha facoltà di disporre la sospensione dei lavori o di assegnare ulteriori prescrizioni, qualora, durante l'esecuzione degli stessi, per fattori imprevisi e imprevedibili, le modalità di lavorazione e le prescrizioni impartite con l'autorizzazione data, si manifestino insufficienti a prevenire i danni di cui all'art.1 del R.D. 3267;
3. Che, fermo l'applicazione, ove ne ricorrano le circostanze, del Regime Sanzionatorio di cui al Capo IX della Legge Regionale 12 ottobre 2012 n. 45, salvi altri profili,
 - Nei casi di trasgressione accertata nonché nei casi di violazioni delle prescrizioni emanate che provochino danni all'assetto del territorio, la Regione Calabria può, ai sensi dell'art. 24 del R.D. 3267/23 imporre la rimessa in ripristino dei luoghi o il loro riassetto secondo profili di equilibrio o, comunque, di sicurezza ovvero nei casi in cui l'intervento eseguito abbia causato i danni di cui all'art. 1 del medesimo testo di legge;
 - Per le infrazioni all'art. 4 delle PMPF, si applica la sanzione amministrativa di cui all' art. 1, comma a) della legge 9 ottobre 1967 n. 950, e, nel caso di verificazione danni, ai sensi dell'art. 24 e 26 del R.D. 3267/23.

DI SUBORDINARE la validità del presente provvedimento all'efficacia durevole del Titolo Autorizzatorio, rilasciato dal Comune, all'osservanza da parte del concessionario e della direzione dei lavori delle prescrizioni di cui all'**Allegato 1**;

DI DISPORRE la pubblicazione del presente provvedimento sul BURC, altresì, nell'Albo Pretorio del Comune di San Marco Argentano (CS) per **15 giorni consecutivi**;

DI NOTIFICARE, per quanto di competenza, il presente provvedimento a:

- Comune di San Marco Argentano, Albo Pretorio, Via Roma 14, **sanmarcoargentano@pec.calabriasuap.it**;

- Comune di San Marco Argentano, Settore 3 Tecnico-SUAP, sanmarcoargentano@pec.calabriasuap.it;
- INWIT Infrastrutture Wireless Italiane, Largo Donegani 2, Milano adminpec@inwit.telecompost.it;
- Ing. Vittorio GAGLIARDI, c/o SISEM S.r.l. Via Verdi 228, 87036 Rende [CS] areapermit@pec.sisem.it;
- Stazione Carabinieri Forestale Cerzeto, Via Vona 24, 87040 Cerzeto [CS] fcs42752@pec.carabinieri.it;
- Gruppo Carabinieri Forestale Cosenza, Piazza XI Settembre - Cosenza [CS] fcs42769@pec.carabinieri.it;

Avverso lo stesso è ammesso ricorso in sede giurisdizionale innanzi al TAR della Calabria da chiunque ne abbia legittimo interesse entro 60 giorni dalla data di pubblicazione sul BURC ed entro 120 giorni dalla stessa data, ricorso al Capo dello Stato.

Il Responsabile del Procedimento

- Dott.ssa Rosa BLOTTA -

Il Dirigente Generale

- Ing. Domenico Maria **PALLARIA** -



REGIONE CALABRIA
REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE

DIPARTIMENTO ECONOMIA E FINANZE
SETTORE Gestione Entrate

DECRETO DELLA REGIONE

**U.O.A. - POLITICHE DELLA MONTAGNA, FORESTE,
FORESTAZIONE E DIFESA DEL SUOLO ex L.R. n. 6/2021**

**01 - POLITICHE DELLA MONTAGNA, FORESTE, GESTIONE DEI SISTEMI
FORESTALI E CONTROLLI PSR**

Numero Registro Dipartimento 87 del 08/06/2023

OGGETTO Rilascio Autorizzazione nei riguardi forestali ed idrogeologici per i lavori di:
«Installazione di una nuova infrastruttura di proprietà INWIT S.p.A. ospitante Stazione Radio
Base (S.R.B.) per telefonia radiomobile di VODAFON S.P.A.» in agro del Comune di San
Marco Argentano [CS] – Concessionario: Richiedente Ing. Gagliardi Vittorio, soggetto
Delegato da INWIT Infrastrutture Wireless Italiane S.p.A. -

SI ESPRIME

VISTO di regolarità contabile, in ordine all'entrata, in conformità all'allegato 4/2 del D.lgs. n.
118/2011

Catanzaro 09/06/2023

Sottoscritto dal Dirigente del Settore

Michele Stefanizzi

(con firma digitale)

(Allegato 1)

PRESCRIZIONI

L'efficacia durevole del **DECRETO NULLA-OSTA** è subordinata al rispetto, da parte del Concessionario, invero da parte del Direttore dei Lavori designato, delle prescrizioni appresso specificate, altresì delle modalità di esecuzione delle lavorazioni idonee ad evitare che, per effetto delle forme di utilizzazione, i terreni sottoposti a vincolo per scopi idrogeologici, possano con danno pubblico, subire la loro denudazione, perdere la loro stabilità o provocare il perturbamento del regime delle acque. Pertanto durante l'esecuzione dei lavori dovranno essere poste in essere tutte le misure necessarie e dovranno essere rispettate, da parte del Concessionario e della Direzione dei Lavori, le prescrizioni di cui ai susseguenti capi

- I. Prima di dare inizio ai lavori di trasformazione, attraverso l'eliminazione permanente della vegetazione forestale esistente, salvo, il rispetto delle disposizioni recate dal Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 "**Codice dei beni culturali e del paesaggio**", delle Misure Minime di salvaguardia di cui al QTRP adottato con Decreto del Consiglio Regionale n. 300 del 2/04/2013, pubblicato sul BURC N. 111 dell' 01/06/2013, ai sensi dell'art. 58 della Legge Regionale 19/2002, deve essere verificata la compatibilità dell'intervento progettato con le disposizioni di legge statali e regionali in materia urbanistica e con le norme di attuazione, valide nella Zona "**E – Zona Agricola Generica**" del vigente strumento di pianificazione urbanistica comunale, ovvero **P. di F.**;
- II. Prima di dare inizio ai lavori di trasformazione, l'area oggetto di intervento, meglio individuata negli Elaborati Tav. 08: "**Planimetria Generale Ante Operam**", Tav. 09: "**Planimetria Generale Post Operam**" Tav. 10: "**Pianta Sito Post-Operam**", rubricate, in uno agli altri Elaborati Progettuali, al Protocollo Generale SIAR N. **175305** del 17/04/2023, dovrà essere picchettata, con vincolo di non rimuovere i picchetti stessi, tanto al fine di facilitare l'attività di vigilanza da parte delle Autorità preposte al controllo in ordine al rispetto delle prescrizioni impartite e all'osservanza delle vigenti norme in materia forestale ambientale, paesaggistica e urbanistica;
- III. Nella fase esecutiva dovranno essere osservate modalità di esecuzione dei lavori idonee ad evitare che i terreni sottoposti a vincolo, per scopi idrogeologici, ai sensi dell'art. 1 del R.D. 3267/23, possano con danno pubblico, subire la loro denudazione, perdere la loro stabilità e/o provocare il perturbamento del regime delle acque;
- IV. Fermo restando che dovranno essere eseguite le verifiche di stabilità in funzione degli interventi che verrebbero ad essere realizzati, gli stessi dovranno essere confacenti all'assetto idrogeologico, litologico - tecnico e sismico dell'area e dovranno essere mirati a ridurre qualsiasi potenziale fenomeno di instabilità dovuto sia a processi di tipo morfologico - evolutivo sia a quelli direttamente legati al deflusso:
 - Intervenendo con opere di salvaguardia preventiva ed osservando che eventuali tagli artificiali dei terreni da eseguire nel rispetto dei lineamenti morfologici naturali siano accompagnati da adeguate opere di sostegno opportunamente dimensionate e drenate e la loro stabilità dovrà essere garantita nel tempo per evitare qualsiasi turbamento all'assetto idrogeomorfologico. Al termine dei lavori, qualora le condizioni orografiche lo consentano, la sistemazione del terreno smosso, delle scarpate e dei terrapieni dovrà avvenire mediante la realizzazione di idonee opere di ingegneria naturalistica.
 - Con interventi di natura idraulica atti a garantire l'allontanamento delle acque di ruscellamento di infiltrazione e di scorrimento sotterraneo da tutta l'area di progetto che devono essere incanalate in apposite condotte ed accompagnate fino agli impluvi nel rispetto delle disposizioni recate dal D. Lgs. 152/06 e ss. mm. e ii. nonché con la realizzazione di tutte le opportune opere accessorie atte ad eliminare qualsiasi interazione negativa del sistema opera-terreno;
- V. Possibili accumulazioni temporanee di materiale di risulta dovranno essere stoccate in aree prive di vegetazione, rispettando distanze di assoluta sicurezza da incisioni fluviali, orli di terrazzi, eventuali cigli di distacco e dai confini di aree instabili, in dissesto o in erosione. Lo stesso materiale, qualora non susseguentemente utilizzato, dovrà essere conferito in discarica autorizzata in conformità con le vigenti norme;
- VI. Nell'esecuzione degli interventi dovrà essere garantita tra l'altro la conservazione del suolo e la stabilità dei versanti e deve essere adottata ogni cautela necessaria ad evitare alterazioni idrogeologiche dell'area oggetto degli interventi nonché danni a persone od a cose, dei quali la società concessionaria resterà comunque responsabile, tenendo sollevata la Regione Calabria da ogni controversia o rivendicazione da parte di terzi, altresì devono essere garantite le necessarie condizioni di sicurezza dei lavoratori e di salubrità nel posto di lavoro;



- VII. E' fatto divieto di arrecare danno al soprassuolo di specie arboree di origine forestale, alle ceppaie e alla rinnovazione naturale del bosco, presente nell'intorno dell'area interessata da intervento, tutelato ai sensi del R.D. 3267/23, dal D. Lgs. 42/04, dal D. Lgs. 34/2018, dalla Legge Regionale 45/2012, nonché dalle vigenti PMPF. In vero, è consentita, così come stabilito all'art. 4, comma 5, l'asportazione e l'eliminazione permanente della vegetazione arborea e arbustiva esistente nell'area oggetto di trasformazione raffigurata nelle Tavole di progetto;
- VIII. Ai fini dell'utilizzo del sito in condizioni di assoluta sicurezza, posto che il lotto interessato dall'intervento di nuova edificazione, è collocato in un'area di interesse forestale e ambientale, deve essere altresì valutata l'opportunità di porre in essere, salvato quanto disposto, a riguardo, dall'art. art. 16 delle PMPF, tutte le misure connesse alla previsione e prevenzione del rischio di incendi boschivi attraverso azioni mirate a ridurre le cause e il potenziale innesco d'incendio, nonché interventi finalizzati alla mitigazione dei danni conseguenti. A tali fini dovranno essere utilizzati tutti i sistemi e i mezzi di controllo e vigilanza nonché approntati dispositivi funzionali atti a realizzare la lotta attiva contro gli incendi boschivi;
- IX. Nell'esecuzione degli interventi deve essere inoltre adottata ogni cautela atta ad evitare danni a persone od a cose, dei quali il concessionario resterà comunque responsabile tenendo altresì sollevata la Regione Calabria da ogni controversia o rivendicazione da parte di terzi;
- X. L'odierno Decreto, espresso senza pregiudizio dei diritti di terzi che devono essere salvati, rispettati e riservati o di quanto possa essere disposto da altri organismi tecnici o amministrativi dello Stato, della Regione, della Provincia e del Comune, così come la messa in opera di eventuali movimenti di terra per la realizzazione di opere costruttive, deve essere vincolato all'ottenimento di pareri, concessioni, autorizzazioni, licenze, nulla osta, permessi e assensi comunque denominati, ovverosia quelli necessari, di natura paesaggistica, ambientale, urbanistica;
- XI. Il Decreto di Concessione Nulla Osta, corredato degli elaborati tecnici presentati, nonché ogni altro titolo abilitativo dovrà essere custodito sui luoghi dei lavori dal soggetto autorizzato a eseguire gli interventi, a disposizione delle Autorità preposte in caso di controlli;
- XII. Deve essere stabilito che ogni difformità o dichiarazione mendace, qualora riscontrata nella documentazione e negli elaborati tecnici presentati, altresì la violazione, nella fase esecutiva, delle prescrizioni impartite implicano, rispettivamente, la responsabilità del Proponente, dei Progettisti e dei Direttori dei Lavori e, in ogni caso, inficiano la validità del Nulla-Osta concesso;
- XIII. E' fatta salva la facoltà per il Dipartimento U.O.A. Politiche della Montagna, Foreste e Forestazione, Difesa del Suolo, Ufficio di Cosenza, di disporre la sospensione dei lavori o di assegnare ulteriori prescrizioni, qualora, durante l'esecuzione degli stessi, per fattori imprevisi e imprevedibili, le modalità di lavorazione e le prescrizioni impartite con l'autorizzazione data, si manifestino insufficienti a prevenire i danni di cui all'art. 1 del R.D. 3267/1923;
- XIV. E' stabilito che, fermo restando l'applicazione, ove ne ricorrano le circostanze, del Regime Sanzionatorio di cui al Capo IX della Legge Regionale 12 ottobre 2012 n. 45, salvi altri profili,
- Nei casi di trasgressione accertata nonché nei casi di violazioni delle prescrizioni emanate che provochino danni all'assetto del territorio, la Regione Calabria può, ai sensi dell'art. 24 del R.D. 3267/23 imporre la rimessa in ripristino dei luoghi o il loro riassetto secondo profili di equilibrio o, comunque, di sicurezza ovvero nei casi in cui l'intervento eseguito abbia causato i danni di cui all'art. 1 del medesimo testo di legge;
 - Per le infrazioni all'art. 4 delle PMPF, si applica la sanzione amministrativa di cui all' art. 1, comma a. della legge 9 ottobre 1967 n. 950, e, nel caso di verificato danni, ai sensi dell'art. 24 e 26 del R.D. 3267/23.

Il Responsabile del Procedimento
- Dott.ssa Rosa BLOTTA -
(con firma digitale)



Il Dirigente Generale
- Ing. Domenico Maria PALLARIA -
(con firma digitale)